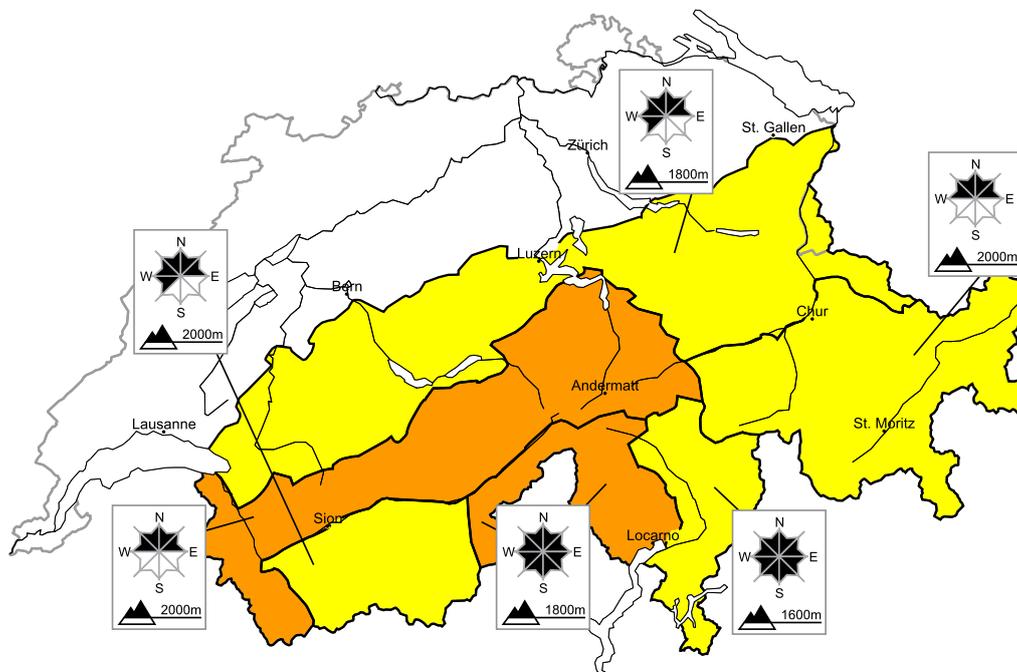


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco

Edizione: 17.3.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.3.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 17.3.2016, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono previste colate e valanghe umide.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

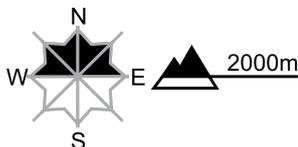
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di mercoledì non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono possibili valanghe bagnate.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

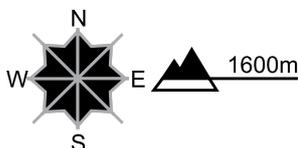
regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono previste colate umide.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

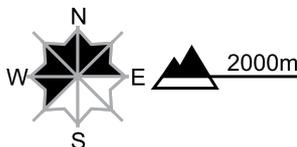
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

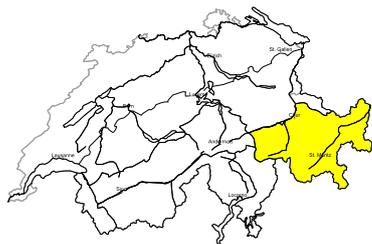
Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono possibili valanghe bagnate.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

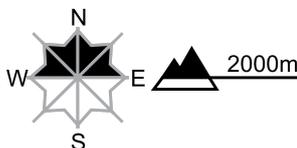
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore.

Le valanghe possono a livello isolato staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi si trovano soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono possibili valanghe bagnate.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

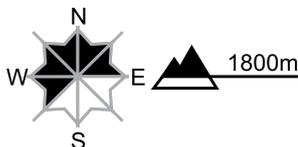
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Nelle regioni esposte al favonio e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono possibili valanghe bagnate. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.3.2016, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est il forte vento proveniente da sud ha causato la formazione di nuovi accumuli di neve ventata, che specialmente sui pendii esposti a nord poggiano su una superficie del manto nevoso a debole coesione oppure su brina superficiale e possono subire facilmente distacco.

La struttura del manto di neve vecchia è favorevole in molte regioni. Nella parte meridionale dell'alto Vallese, nel nord del Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, in molti punti gli strati basali del manto nevoso sono tuttavia formati da neve a cristalli sfaccettati. Qui a livello molto isolato i distacchi possono interessare questi strati fragili e dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

Con l'irradiazione solare e il riscaldamento nelle ore diurne, specialmente sui pendii ripidi soleggiati la superficie del manto nevoso si indebolirà. Nel corso della giornata sarà possibile un progressivo aumento di colate e valanghe bagnate. Gli scivolamenti per reptazione sono possibili a ogni ora del giorno e della notte e a livello isolato possono riguardare anche i pendii esposti a nord.

Retrospezione meteo di mercoledì, 16.3.2016

Nella notte il cielo è stato per lo più molto nuvoloso con neviccate sino a bassa quota, che nelle regioni meridionali sono continuate anche durante la giornata. Nelle regioni settentrionali il tempo è stato variamente nuvoloso con schiarite, mentre in quelle orientali ci sono stati tratti soleggiati.

Neve fresca

Al di sopra dei 1000 m circa, da martedì sera a mercoledì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale senza Sottoceneri, zona del Sempione: dai 15 ai 30 cm
- Versante nordalpino centrale e orientale, restante cresta principale delle Alpi, Grigioni, Sottoceneri: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte: da debole a moderato, proveniente da est a sud est
- Nel corso della giornata: da moderato a forte nelle regioni settentrionali, in alcuni punti tempestoso sulla cresta settentrionale delle Alpi, da debole a moderato nelle regioni meridionali, proveniente da sud est

Previsioni meteo sino a giovedì, 17.3.2016

Nelle regioni settentrionali la notte fra mercoledì e giovedì sarà per lo più serena, mentre in quelle meridionali cadrà ancora qualche fiocco di neve. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 500 m. Giovedì, nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nella zona del Sempione e in Ticino il cielo sarà inizialmente nuvoloso e nel corso della giornata diventerà progressivamente sempre più soleggiato.

Neve fresca

Cresta principale delle Alpi da Zermatt al passo della Novena, così come Ticino occidentale: 5 cm circa con punte fino a 10 cm nella zona del Sempione

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Durante la notte da moderato a forte in quota e nelle valli settentrionali esposte al favonio, nel corso della giornata debole, proveniente da sud a sud est

Tendenza sino a sabato, 19.3.2016

Venerdì e sabato il tempo sarà soleggiato con vento per lo più debole. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata. Gli scivolamenti per reptazione saranno possibili a ogni ora del giorno e della notte.